

Il business consapevole

Una politica di ingenti investimenti capace di abbracciare l'attività e il territorio, favorendo uno sviluppo integrato. Dove la parola d'ordine è "tutela ambientale". Alberto e Marco Bottaro raccontano il percorso green dell'azienda di famiglia



Ogni azienda opera in un contesto ambientale e, perché sopravviva e prosperi l'impresa, deve poter sopravvivere e prosperare anche il luogo in cui sorge. È a partire da questo insegnamento instillato dal lungimirante fondatore, Mario Bottaro, che si sono incontrate le due anime dell'omonima azienda: quella necessaria, legata alle logiche di business, e quella più spontanea - ma altrettanto essenziale per il futuro - che privilegia la salvaguardia del nostro mondo e le politiche di sostenibilità ambientale oggi sempre più impellenti. Il principio è stato concretamente adottato dalla seconda generazione del gruppo, rappresentata dai fratelli Alberto e Marco Bottaro, oggi alla guida della società, che hanno deciso innanzitutto di intraprendere una vera svolta ecologica.

«Abbiamo deciso di investire in un business

consapevole, fondato su alcuni capisaldi non più negoziabili: prodotti green, ecologici e filiera controllata» spiega Alberto Bottaro. La società vanta infatti la presenza di tre laboratori per controllare e sviluppare prodotti affidabili e rispettosi dell'ambiente. «Il BWR PLUS®, un filo specifico per le presse da imballaggio, ne è un esempio. BWR PLUS® infatti è l'unico filo in acciaio ad alta resistenza, ideale per le aziende con consumi elevati. Il diametro del filo è ridotto rispetto a quello normalmente utilizzato, quindi consente di legare un numero quasi due volte superiore di balle con la stessa quantità di materiale».

L'azienda è storica ma dal cuore etico, nel 2010 ha formulato un codice e ogni giorno si impegna per creare un ambiente di lavoro più sano e stimolante. La formazione continua e selettiva del personale, in ogni mansione e ruolo, crea una squadra ricca di personalità intraprendenti e giovani che al-

zano il livello qualitativo aziendale. «Sono innumerevoli le caratteristiche che sul mercato ci contraddistinguono rispetto ai competitor ma, fra tutte, quella che ritengo fondante è il nostro team capace di allevare e alimentare le risorse interne all'azienda. Questo approccio ha il principale obiettivo di offrire ai clienti personale di livello elevato, ciò ovviamente necessita di studio e aggiornamento continuo, sia in ordine alle richieste di mercato che alle tecnologie. All'interno dell'azienda abbiamo avviato in tale prospettiva una serie di processi di formazione che abbracciano

diversi campi e reparti. Crediamo che solo muovendoci in questo solco sia possibile favorire un incremento giornaliero della qualità».

L'approccio etico aziendale non si limita a questo: gli impianti di Novate Milanese sono alimentati attraverso 15mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici che garantiscono tutta l'energia pulita di cui necessita lo stabilimento produttivo. «Si tratta di un'attenta pianificazione della produzione, supportata da un gestionale di nuovissima generazione e impianti robotizzati, che hanno consentito all'azienda di ridurre gli sprechi di energia e materiale, portando un maggior risparmio e grande efficienza».

Insomma, una politica di ingenti investimenti capace di abbracciare l'attività e il territorio favorendo uno sviluppo integrato. «Vantiamo prodotti esclusivi - prosegue il manager -, a marchio registrato, che sono il frutto di una collaborazione costante con le associazioni e le università, i più prestigiosi laboratori di ricerca. Ci troviamo in una fase di progressiva evoluzione anche sotto il profilo commerciale, siamo una azienda che esporta in maniera globale in 52 paesi del mondo. Riusciamo in questa impresa grazie alla nostra flessibilità che ci consente di soddisfare le richieste assai diverse dei vari mercati, una flessibilità che pervade la concezione del prodotto e l'organizzazione degli uffici, abitate da personale che parlano tutte le lingue. Il cliente in qualsiasi momento è sicuro di potersi confrontare con dipendenti qualificati e capaci di comprendere perfettamente ogni sua esigenza». BOTTARO, inoltre, è già pronta ad affrontare le sfide del futuro. Per il 2021 ha deciso di investire 4 milioni in tecnologia, cifre che raddoppiano se si considerano gli investimenti in Industria 4.0 e l'acquisizione di nuovi immobili. I principali obiettivi sono quelli di implementare lo stabilimento milanese grazie all'acquisto di nuovi impianti, raddoppiando le aree coperte passando da 16mila a 22mila mq. Inoltre, l'azienda sta puntando sull'implementazione del reparto di marketing. Attualmente sono sei le persone impegnate in questo progetto orientato a saper cogliere la rivoluzione digitale. • **Ilaria Di Giuseppe**

*BOTTARO ha sede a Novate Milanese
www.bottaro.org*

IL FILO INVISIBILE

A marzo 2021, la società ha deciso di aprirsi e raccontare questi valori con i propri stakeholder, clienti e investitori. Ne è nato il video spot "Il filo invisibile", condiviso da associazioni internazionali del riciclo e mandato in onda su tutte le reti Sky. Per la prima volta, l'azienda ha condiviso cosa si nasconde oltre il proprio business. E per farlo, ha scelto la forza esemplare del simbolo, di quel filo invisibile prodotto questa volta senza necessità di macchinari e apparecchiature, ma solo con la pura forza di volontà di persone lungimiranti e attente al futuro. "Il filo invisibile" racconta che dietro a un semplice filo di ferro, c'è un sistema di valori e ideali che guidano l'impresa nelle scelte commerciali, produttive e organizzative. Questo "filo invisibile" è responsabilità, etica e sostenibilità. E non solo. È il patto di lealtà che lega l'azienda ai suoi clienti.

